SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00201179
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100201178
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	porta
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi floreali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 36, Sala del Caffè, parete sud, nord, est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1739
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ laccatura/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	pastiglia/ doratura
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	3.20
MISL - Larghezza	1.53
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni	probabile ridoratura degli ornati in pastiglia a rilievo, lievi cadute di

specifiche	colore, lievi fenditure, piccole lacune nel decoro a pastiglia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Porta a due battenti con due pannelli inferiori quadrati e due superiori rettangolari dipinti ad ornati floreali, inseriti entro una ricca cornice intagliata e dorata, decorata a rilievo con grandi ornati vegetali e volute fogliacee che si sviluppano anche nella chiambrana.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Fiori.
NSC - Notizie storico-critiche	La porta, "in legno decorata di fini intagli dorati, di ornati in pastiglia a leggero rilievo in parte dorati e in parte a colore, e di una festosa e viva pittura a mazzi di fiori e a fiori sparsi, di graziosissimo effetto" (VIALE 1963), è probabilmente opera degli stessi intagliatori e decoratori che lavorano alla realizzazione dello zoccolo, per il quale Andreina Griseri nel 1963 ha proposto una datazione "al primo '700". Vittorio Viale nel terzo volume del catalogo della Mostra del Barocco Piemontese precisa questa indicazione cronologica collocando intorno al 1739 l'esecuzione della decorazione di questi elementi, sulla base di confronti con altri ambienti del Palazzo come la Cappella privata della Regina e il Gabinetto delle Miniature dove lavorano gli intagliatori Gian Luigi Bosso, Giuseppe Stroppiana e Giuseppe Marocco. E' infatti questa l'epoca in cui la decorazione tardo seicentesca dell'originario "Nuovo grande gabinetto di S. A. R." è rifatta su disegno di Benedetto Alfieri. Nell'Inventario del 1807 sono ricordate nella sala del Caffè "portes Volantes Sculptées dorées en fond gris, de Même que le Lambris orné en peinture representant des fleurs", ancora segnalate nel 1815 come "sei porte volanti colorite di giallo con profili dorati, i cui pannelli sono bianchi con alcuni intagli dorati al disopra" (di questo tipo di porta rimangono due esempi nella sala, nella parete sud e nella parete nord). La decorazione settecentesca della sala è alterata nel 1838 dal pittore Giuseppe Morgari che il 22 gennaio 1839 invia alla Casa Reale una nota per ottenere il pagamento "per aver rifatto, e parte ristaurati tutti i fiori del lambriggio e campito i fondi come pure i quatro laterali e due sofitti delle due finestre...". (cfr. scheda doc. di S. Ghisotti n. 121347). Nello stesso anno gli indoratori S. Bonzanigo, P. Fagiani e F. Martini ridorano "la volta con bassorilievi, basamento, porte e finestre" (cfr. scheda doc. di S. Ghisotti n. 121375). Le quattro porte decorate a fiori si trovano una nella parete nord, due nella parete est e una nella parete sud.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 192153
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 192152
FTAT - Note	veduta frontale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 192148
FTAT - Note	particolare del battente destro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 192147
FTAT - Note	particolare del battente sinistro
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. III
BIBI - V., tavv., figg.	t. 339
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 39
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La campagna fotografica relativa a questo dipinto risale al 2000.